

Regolamento di Attuazione Statuto Associazione “Professionisti Legno”

Indice

Art. 1 – Natura e Funzione	2
Art. 2– Sedi dell’associazione modalità di funzionamento dello sportello al Cittadino	2
Art. 3 – Adesione all’associazione e requisiti	3
Art. 4 – Mantenimento dei requisiti	5
Art. 5 – Segreteria organizzativa	5
Art. 6 – Segreteria Tecnica.....	5
Art. 7 – Comitato di Garanzia	5
Art. 8 – Quote associative e oneri di qualificazione professionale dei servizi prestati.....	6
Art. 9 – Controversie	6
Art. 10 – Sanzioni disciplinari	6
Art. 11 – Uso dell’immagine dell’Associazione	7
Art. 11.1 – Concessione del Patrocinio	7
Art. 12 – Accreditamento della formazione erogata da Enti Formativi.....	8
Art. 13 – Disposizioni finali	8

Allegato 1 – Procedura di qualificazione e attestazione per l’Imballatore e Tecnico dell’Imballo.

Allegato 2 – Procedura di qualificazione e attestazione per l’Allestitore fieristico

Allegato 3 – Procedura di qualificazione e attestazione per il Classificatore secondo la resistenza con
metodi a vista o a macchina

Allegato 4 – Procedura di qualificazione e attestazione per il Tecnico per l’Ecodesign

Allegato 5 – Procedura di qualificazione e attestazione per il Carpentiere.

Art. 1 – Natura e Funzione

Il presente regolamento integra lo statuto dell'Associazione "Professionisti Legno", di cui esplicita le modalità organizzative, funzionali ed operative. Il Regolamento, approvato dall'Assemblea, costituisce, insieme al Codice di Condotta, il corpo di regole fondamentali cui i soci si debbano conformare per gli atti associativi e per i rapporti tra di essi, nonché verso l'esterno.

È tra gli obiettivi di Professionisti Legno, con il corpo del presente Regolamento, dar vita ad una forma organizzativa in grado promuovere le figure professionali elencate nell'art. 2 dello Statuto di Associazione, di attuare un sistema di valutazione, controllo e attestazione della professionalità dei soci, nonché raggiungere gli scopi statutari.

Art. 2– Sedi dell'associazione modalità di funzionamento dello Sportello del Consumatore

La Sede legale e nazionale dell'Associazione è stabilita in Milano (MI), Piazzale Biancamano 2, nei locali della Federazione Italiana delle Industrie della Filiera del Legno (Federazione Filiera Legno).

Oltre alla sede di cui sopra, si indicano le seguenti sedi territoriali:

- Sede territoriale Emilia-Romagna: via Pio La Torre 11, Correggio (RE) presso i locali del Consorzio Legno Legno
- Sede territoriale Lazio: Via Palestro 30, Roma presso i locali di UNCEM (Unione dei Comuni Montani)
- Sede territoriale Umbria: Via Pietro Cestellini, 17, Ponte San Giovanni (PG) presso i locali di PEFC™ Italia

Ai sensi dell'art. 27-ter del Codice del Consumo e dell'art. 2, comma 4, della Legge 14 gennaio 2013, n. 4, l'Associazione istituisce lo Sportello del Consumatore, quale servizio permanente di informazione e tutela degli utenti delle prestazioni professionali rese dagli Associati.

Lo Sportello del Consumatore costituisce il punto di contatto tra l'Associazione e gli utenti e svolge le seguenti funzioni:

- fornisce informazioni sull'Associazione, sulle professioni rappresentate, sul sistema di attestazione e sulle modalità di verifica dell'iscrizione degli Associati;
- riceve richieste di informazioni, osservazioni, segnalazioni e reclami relativi all'attività professionale degli Associati;
- favorisce la composizione bonaria delle controversie tra utenti e Associati, senza pregiudicare il diritto delle parti di adire le competenti Autorità;
- trasmette agli organi competenti dell'Associazione le segnalazioni che possano comportare l'avvio di procedimenti disciplinari.

Le richieste possono essere presentate mediante:

- l'apposito modulo disponibile sul sito istituzionale dell'Associazione;
- posta elettronica all'indirizzo indicato sul sito istituzionale;

Le richieste devono contenere almeno:

- i dati identificativi del richiedente;
- i recapiti per le comunicazioni;
- l'indicazione del professionista interessato, ove presente;
- una descrizione dei fatti e delle richieste formulate;
- l'eventuale documentazione ritenuta utile.

La Segreteria verifica la completezza della documentazione e comunica al richiedente l'avvenuta presa in carico della richiesta, di norma entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento.

Lo Sportello provvede a fornire un riscontro, ovvero a comunicare l'avvio delle attività istruttorie, entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta completa, salvo motivate esigenze di approfondimento che saranno tempestivamente comunicate all'interessato.

Qualora dalla segnalazione emergano fatti suscettibili di rilievo disciplinare, la documentazione è trasmessa al Comitato di Garanzia per le valutazioni di competenza, secondo quanto previsto dallo Statuto e dal presente Regolamento.

Le attività dello Sportello sono svolte nel rispetto dei principi di imparzialità, riservatezza, trasparenza, tempestività e tutela dei dati personali.

Art. 3 – Adesione all'associazione e requisiti

La domanda di adesione all'associazione si basa sulla verifica del possesso di determinati requisiti con riferimento alle professioni previste in statuto per i Professionisti Legno. Il candidato Socio allega alla domanda i seguenti documenti così come meglio identificato di seguito:

- curriculum vitae con autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016 679);
- copia della carta di identità in corso di validità
- documentazione comprovante il versamento della quota associativa e del contributo d'iscrizione;

Inoltre, l'Associazione si riserva di effettuare verifiche formali e sostanziali che saranno condotte caso per caso.

Le attestazioni di qualificazione professionale hanno validità limitata alla permanenza dello status di Associato e cessano di avere efficacia, al venir meno dello stesso per qualsiasi causa, ivi inclusi recesso, esclusione o decadenza.

Socio Ordinario:

Per la qualifica attesa di Socio Ordinario, il candidato è tenuto a dimostrare il possesso dei requisiti di seguito specificati. Tali requisiti si distinguono in requisiti generali, validi per tutte le figure professionali, e requisiti specifici, riferiti alle singole professioni.

Requisiti Generali:

- Curriculum vitae, integrato da idonea documentazione comprovante le attività lavorative e formative dichiarate, con particolare riferimento a:
 - o conoscenza della lingua italiana, tale da garantire la corretta lettura e comprensione della documentazione tecnica relativa ai materiali e ai prodotti impiegati
- Inoltre:
 - o entro 12 mesi dall'ammissione all'associazione, è necessario che il Socio superi, a seguito di frequenza di Corsi Formativi riconosciuti, con esito positivo le sessioni di verifica delle competenze
 - o In caso di non superamento dell'esame, sarà possibile, entro i sei mesi dall'esito negativo dell'esame, partecipare a successive sessioni di verifica. A seguito del superamento dell'esame con esito positivo, sarà emesso l'Attestato di qualificazione professionale dei servizi prestati.

Per ciascuna professione si riportano altresì i seguenti **Requisiti Specifici**:

- **Carpentiere:**
 - o esperienza professionale documentabile di almeno tre anni (carpentiere generico) o cinque anni (carpentiere specializzato), maturata presso imprese del settore ovvero in regime di attività autonoma;

In alternativa

- almeno qualifica triennale nell'ambito della carpenteria in legno conseguita presso opportuno centro di formazione.
- **Imballatore e Tecnico dell'Imballo:**
 - esperienza professionale documentabile di almeno tre anni per l'imballatore o due anni per il tecnico dell'imballo, maturata presso imprese del settore ovvero in regime di attività autonoma rispettivamente per il carpentiere generico o carpentiere specializzati;

In alternativa

 - possesso da parte del candidato delle seguenti classi di laurea L-23 (Ingegneria Civile), L24 (Ingegneria dei sistemi edilizi), L-73 (Scienze e Tecnologie Forestali e Ambientali); L25 (Scienze e Tecnologie della Trasformazione del settore Legno-Arredo).
- **Allestitore fieristico**
 - esperienza professionale documentabile di almeno tre anni, maturata presso imprese del settore ovvero in regime di attività autonoma rispettivamente per il carpentiere generico o carpentiere specializzati

In alternativa

 - possesso da parte del candidato delle seguenti classi di laurea L-23 (Ingegneria Civile), L24 (Ingegneria dei sistemi edilizi), L-73 (Scienze e Tecnologie Forestali e Ambientali); L25 (Scienze e Tecnologie della Trasformazione del settore Legno-Arredo).
- **Classificatore**
 - esperienza professionale documentabile di almeno un anno, maturata presso imprese del settore ovvero in regime di attività autonoma rispettivamente per il carpentiere generico o carpentiere specializzati

In alternativa

 - possesso da parte del candidato delle seguenti classi di laurea L-23 (Ingegneria Civile), L24 (Ingegneria dei sistemi edilizi), L-73 (Scienze e Tecnologie Forestali e Ambientali); L25 (Scienze e Tecnologie della Trasformazione del settore Legno-Arredo).
- **Tecnico per l'Ecodesign**
 - progettista e/o disegnatore CAD, di almeno un anno presso un'azienda del settore o in conto proprio;

In alternativa

 - possesso da parte del candidato delle seguenti classi di laurea L-23 (Ingegneria Civile), L24 (Ingegneria dei sistemi edilizi), L-73 (Scienze e Tecnologie Forestali e Ambientali); L25 (Scienze e Tecnologie della Trasformazione del settore Legno-Arredo).

Socio Sostenitori:

Gli enti pubblici o privati che desiderassero sostenere economicamente le attività di Professionisti Legno hanno il diritto di iscriversi come soci sostenitori, nei termini previsti dallo statuto, senza pagare quote aggiuntive, e possono fregiarsi nelle proprie comunicazioni sociali di tale qualifica, nel rispetto dell'uso del logo Professionisti legno.

Socio Onorario:

Possono iscriversi con la qualifica di socio onorario, ai sensi dello statuto, le personalità di dimostrata esperienza e cultura dimostrata attraverso la professione, le proprie attività divulgative, leadership, etc, in qualunque settore inerente alla filiera del legno.

Art. 4 – Mantenimento dei requisiti

Tutti i soci hanno l'obbligo di dimostrare il mantenimento dei requisiti professionali che hanno determinato l'iscrizione all'Associazione e hanno l'obbligo di partecipare alle attività di formazione.

L'aggiornamento viene dimostrato con la conoscenza teorica di approfondimento ed esperienza professionale anche relativamente alle variazioni della normativa e della buona pratica.

Per quanto concerne il Socio Ordinario deve dimostrare ogni anno l'aggiornamento attraverso la frequentazione di un corso di aggiornamento di almeno 8 ore riconosciuto dall'Associazione specifica per la professione di interesse.

Oltre alle evidenze di cui sopra il Socio Ordinario deve dimostrare ogni tre anni di aver migliorato le proprie conoscenze, capacità e competenze con la presentazione in sede di esame di un lavoro esperienziale alla Commissione Esaminatrice che ne valuterà la validità ai fini del rinnovo della qualifica.

Art. 5 – Segreteria organizzativa

Presso la segreteria della sede nazionale viene istituito lo “Sportello Informazione Legno”, quale servizio di assistenza tecnica, normativa e professionale rivolto ai propri associati, con l'obiettivo di diffondere l'aggiornamento della normativa di settore e la corretta applicazione delle disposizioni legislative, regolamentari e tecniche riguardanti le professioni rappresentate. Lo Sportello svolge, in particolare, le seguenti attività:

- fornisce chiarimenti di natura tecnico-professionale inerenti le attività esercitate dagli associati;
- supporta gli associati nell'interpretazione della normativa nazionale ed europea di settore;
- diffonde circolari, linee guida, documenti tecnici e buone pratiche professionali predisposte dall'Associazione o da enti competenti;
- orienta gli associati verso gli strumenti formativi, gli aggiornamenti professionali e le iniziative promosse dall'Associazione;
- favorisce il confronto tecnico tra gli associati e gli organismi dell'Associazione.

Le richieste di informazioni di carattere generale potranno essere evase dallo sportello anche telefonicamente; le richieste di natura tecnica e le segnalazioni debbono essere inviate via e-mail all'indirizzo reso disponibile sul sito internet dell'associazione (info@professionistilegno.it).

Lo Sportello Informazione Legno non svolge funzioni di tutela dei consumatori, di ricezione dei reclami o di gestione delle controversie tra professionisti e utenti, attività che sono riservate esclusivamente allo Sportello del Consumatore, disciplinato dall'articolo 2 del presente Regolamento.

Art. 6 – Segreteria Tecnica

L'Associazione affida la segreteria tecnica a Federazione Filiera Legno, che opera in coordinamento con le sedi territoriali, così come definito da Statuto.

Art. 7 – Comitato di Garanzia

Il Comitato di Garanzia, formato da tre membri, vigila statutariamente sulla professionalità degli Associati e si pone a garanzia dell'utente.

La carica di Componente del Comitato di Garanzia è incompatibile con:

- la carica di Sindaco dell'Associazione;
- la qualifica di Socio ordinario;

I Componenti del Comitato di Garanzia devono:

- operare in piena terzietà ed in assenza di conflitti di interesse;
- avere conoscenza del mercato e competenza specifica in materia di sviluppo tecnico e normativo del settore di riferimento.

Il Comitato di Garanzia si riunisce ogni qual volta lo ritenga opportuno, anche in modalità videoconferenza. Di ogni riunione è redatto il verbale in forma sintetica, firmato dal Presidente del Comitato e dal Segretario della riunione e conservato presso la sede legale dell'Associazione.

Il Comitato di Garanzia è domiciliato presso la sede legale dell'Associazione e si avvale, per il suo funzionamento, della segreteria organizzativa.

Art. 8 – Quote Associative e oneri di qualificazione professionale dei servizi prestati

L'Associato che utilizzi l'attestazione e la qualificazione professionale dei servizi prestati ha l'obbligo di informare il mercato ed i propri clienti e referenti del proprio numero di iscrizione.

Gli Associati si impegnano a mantenere costante il proprio livello di aggiornamento professionale, anche attraverso la partecipazione alle iniziative di formazione non formale e informale organizzate dall'Associazione.

Art. 9 – Controversie

In caso di controversie sociali sorte tra gli iscritti, tra questi e l'associazione, gli stessi iscritti si obbligano a non adire le vie legali, pena l'espulsione dall'associazione.

L'iscritto in regola con il pagamento della quota spettante, che intende derimere una controversia sorta nei confronti di un altro iscritto o dell'Associazione può definire, previa presentazione di apposito ricorso, la controversia al Comitato di Garanzia. Questo ricevuto il ricorso e verificati i requisiti di ammissibilità, nei 15 giorni successivi invita la controparte (nel caso dell'Associazione il soggetto deputato è il Presidente o un suo delegato) a presentare entro 30 giorni eventuale controricorso.

Il Comitato, valutato il ricorso ed eventualmente il controricorso, provvede ad emettere e notificare via pec o via posta ordinaria la relativa decisione, vincolante e inappellabile entro e non oltre il sessantesimo giorno dalla ricezione del ricorso.

Il ricorso deve contenere:

- generalità del socio ricorrente o del Presidente per l'Associazione;
- i fatti che sono all'origine della controversia e le ragioni tecniche, economiche e giuridiche sui cui si fonda la domanda, con le relative conclusioni
- le richieste del socio o del Presidente per l'Associazione
- indicazione del periodo al quale si riferiscono le richieste del ricorrente
- le disposizioni statutarie e/o regolamentari che si ritengono pertinenti all'oggetto della controversia;
- sottoscrizione del socio o del Presidente per l'Associazione
- documenti in allegato al ricorso, ove necessario

Art. 10 – Sanzioni disciplinari

In caso di violazione degli impegni assunti con l'adesione all'Associazione, con particolare riferimento allo Statuto ed al Codice Etico, i Soci saranno soggetti a sanzioni disciplinari graduate in relazione alle violazioni attuate. Le eventuali sanzioni sono commisurate e gestite secondo quanto deliberato dal Comitato di Garanzia.

Le sanzioni disciplinari che possono essere prese a carico dei Soci sono:

1. Ammonizione: si applica alle violazioni del dovere e della responsabilità di agire nell'interesse pubblico e al corretto esercizio della professione, nonché alle violazioni dei doveri di integrità, di competenza, diligenza e qualità della prestazione e per comportamenti non etici nei confronti di soci e/o di terzi;
2. la sospensione temporanea dalla partecipazione alla vita associativa e/o all'utilizzo dell'attestazione di qualificazione: si applica alla reiterata commissione (maggiore di 2 volte) di comportamenti che hanno

portato all'ammonizione. Si applica inoltre ai casi di violazione dell'obbligo di formazione professionale, di esistenza di un palese conflitto di interessi, dei doveri di riservatezza e in caso di mancato pagamento della quota associativa. In relazione alla gravità delle motivazioni che hanno portato alla sospensione, a insindacabile giudizio del Comitato di garanzia, la stessa può durare da un minimo di tre mesi ad un massimo di un anno;

3. l'espulsione dall'Associazione ed il ritiro dell'Attestato di qualità e qualificazione professionale dei servizi prestati: si applica nei casi di violazioni molto gravi, che rendono incompatibile la permanenza all'interno di Professionisti Legno. Si applica nel caso di condanna per delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'Amministrazione della Giustizia, contro la fede pubblica, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio, contro il patrimonio oppure per ogni altro delitto non colposo, per la quale la legge commina la pena della reclusione e/o l'interdizione dai pubblici uffici quali ad esempio corruzione o concussione

Si ha inoltre l'espulsione del socio in caso di gravi e provati atti di illegalità o di frode lesivi della reputazione dell'Associazione e in particolare:

- Comportamento contrario al Codice Etico;
- Infrazioni al Regolamento e allo Statuto;
- Comportamento contrario alle disposizioni previste dal presente Regolamento
- Comportamento scorretto nei confronti di altri soci, degli organi di Professionisti Legno.
- In caso di manomissione del Logo di Professionisti Legno nell'esercizio della propria attività professionale.
- Se il socio riporta condanne penali in seguito alla richiesta di iscrizione a Professionisti Legno
- In caso di dichiarazioni mendaci in sede di ammissione a Professionisti Legno

Art. 11 – Uso dell'immagine dell'Associazione

L'utilizzo del logo dell'Associazione, del nome e di qualsiasi altra immagine o documento associativo deve essere preventivamente autorizzato.

Logo/marchio "Professionisti Legno" può essere utilizzato esclusivamente dagli Associati con le seguenti modalità:

- utilizzo su strumenti di comunicazione generica da parte di tutte le categorie di Soci (dépliant, cataloghi, sito internet, mezzi di trasporto);
- utilizzo in accompagnamento al nome del socio per i Soci Ordinari in tutti i casi in cui possa generarsi confusione tra l'appartenenza all'associazione del Socio Ordinario o dell'eventuale azienda di appartenenza (ad esempio: biglietti da visita, carta intestata, documenti fiscali, ecc.).

Art. 11.1 – Concessione del Patrocinio

Il patrocinio e l'autorizzazione all'utilizzo del logo sono concessi ad associazioni, organizzazioni, comitati, fondazioni, che in forza di un loro rilievo istituzionale, scientifico, culturale, notorietà e struttura sociale diano comunque garanzia di correttezza e validità dell'iniziativa.

I soggetti che intendono richiedere il patrocinio devono presentare richiesta inviando E-mail a info@professionistilegno.it almeno 45 giorni prima lo svolgimento della manifestazione. L'istanza ha ad oggetto, congiuntamente il patrocinio e l'utilizzo del logo e deve obbligatoriamente contenere tutte le informazioni e le documentazioni necessarie ad individuare esattamente il soggetto richiedente (sede, recapito postale e telefonico, indirizzo di posta elettronica) e ad illustrare in modo esauriente contenuti, finalità, pubblico destinatario, sede e modalità di svolgimento dell'iniziativa programmata.

L'istanza del richiedente deve contenere l'accettazione espressa ed integrale del presente regolamento. Inoltre dovrà riportare l'impegno, pena la revoca del patrocinio, a comunicare ogni eventuale successiva variazione riguardante il programma e la manifestazione stessa (in via esemplificativa, ma non esaustiva: date, luoghi, partnership, regolamento).

La richiesta è presentata al Consiglio Direttivo che nella prima seduta utile, valuta il provvedimento di concessione o meno del patrocinio esaminando la domanda in base alla coerenza dei contenuti e delle finalità della manifestazione con gli scopi istituzionali di Professionisti Legno.

Art. 12 – Accredimento della formazione erogata da Enti Formativi

L'associazione può accreditare la formazione erogata da enti terzi ai fini del riconoscimento, delle ore di formazione effettuate da ciascun candidato per il conseguimento dei requisiti di emissione dell'attestazione di qualità.

L'associazione accredita specifiche attività e non l'ente. Per accreditare le specifiche attività, l'ente dovrà far pervenire all'Associazione l'elenco delle attività e, per ciascuna attività indicare:

- Presentare CV dei docenti e dei coordinatori dei moduli didattici con i relativi titoli
- Presentare il materiale didattico anche attraverso abstract unitamente alle eventuali esercitazioni previste durante il corso
- Documentare il programma del corso con orari modalità di erogazione
- Modalità di erogazione, sede e orari di riferimento

Non sono accettate attività svolte in asincrono.

Il Comitato Tecnico Scientifico valuta la richiesta e delibera su proprio insindacabile giudizio. Lo stesso Comitato Tecnico Scientifico nel caso ravveda irregolarità a suo insindacabile giudizio può determinare la sospensione dell'accREDITamento o nei casi più gravi la relativa cancellazione.

Ai fini del riconoscimento di svolgimento dell'attività formativo da parte dell'associato, l'ente dovrà far pervenire all'Associazione l'attestato di partecipazione riportante nome dell'associato, titolo dell'attività, descrizione, durata, modalità e docente entro e non oltre 30 giorni dallo svolgimento dell'attività formativa.

Inoltre, dopo l'avvenuto riconoscimento da parte di Professionisti Legno, deve inviare l'ente organizzatore deve inviare alla segreteria di Professionisti legno il calendario dei corsi programmati.

Art. 13 – Disposizioni finali

Le attestazioni di qualità sono rilasciabili agli Associati successivamente all'effettiva iscrizione dell'Associazione alla sezione 2^ dell'elenco Associazioni professionali, istituito presso il Ministero di competenza, previsto dall'art. 2 comma 7 della Legge n.4/2013.

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di approvazione.

Visto e approvato dall'Assemblea, in data _____